



VATICANO - "In questo nostro Congresso mettiamo al centro Cristo": il Card. Filoni ha aperto a Maracaibo il IV Congresso Missionario Americano/COMLA IX

Maracaibo (Agenzia Fides) – “In questo nostro Congresso mettiamo al centro Cristo e come Maestro intendiamo ascoltarne la voce, raccoglierne il messaggio, farlo entrare in noi e prepararci alla missione. Sì esattamente, come dice il tema di questo Congresso: farsi ‘Discípulos misioneros de Jesucristo, desde America, en un mundo secularizado y pluricultural’.” E’ l’esortazione che il Card. Fernando Filoni, Prefetto della Congregazione per l’Evangelizzazione dei Popoli, Inviato speciale del Santo Padre Francesco, ha rivolto agli oltre tremila partecipanti al IV Congresso Missionario Americano (CAM 4) e IX Congresso Missionario Latino-americano (COMLA IX), riuniti nel grande piazzale antistante la Basilica di Nostra Signora di Chiquinquirà a Maracaibo, per la solenne Celebrazione di apertura che si è svolta ieri pomeriggio, 26 novembre.

Citando la Lettera con cui il Pontefice lo ha designato a rappresentarlo, il Card. Filoni ha evidenziato che in questo modo “il Papa non solo si fa presente in mezzo a voi, ma mi chiede di assicurarvi del Suo affetto e saluta tutti cordialmente”. Papa Francesco scrive, riferendosi al documento conciliare Ad Gentes, “che la natura vera e profonda della Chiesa è quella missionaria. Motivo per cui essa intende dedicarsi anche oggi, con grande entusiasmo, affinché il Vangelo sia annunciato a tutte le genti, seguendo la stessa strada tracciata dal Signore”. Nella sua omelia il Prefetto del Dicastero Missionario si è soffermato sulla liturgia della Parola del giorno, che illustrava il disegno di Dio, concepito fin dall’eternità. “Gesù, l’atteso, appare come la luce delle genti, la luce di chi crede, la luce della fede” ha sottolineato, citando poi il brano evangelico della visita di Maria a Santa Elisabetta, dove si evidenzia “la centralità di Cristo nella storia della salvezza”, di conseguenza Cristo “diventi il centro della nostra predicazione, anzi della predicazione della Chiesa”.

“Abbiamo bisogno di riflettere, a oltre cinque secoli di evangelizzazione di questo Continente, come la nostra gente che pure ha ricevuto ed accolto la fede, vive e crede” ha proseguito il Prefetto del Dicastero Missionario. “Abbiamo bisogno di domandarci che cosa predomina nelle nostre Chiese, se una pastorale di conservazione o di annuncio; se una pastorale centrata solo sulle nostre realtà americane o latino-americane, oppure aperte al mondo; se la nostra pastorale, a volte vicina ai poveri a parole, in realtà non sia da essi distaccata, non ritenendo che essi possano darci nulla. Dobbiamo chiederci se la nostra è una pastorale attenta a mettere Cristo al primo posto ed al centro, oppure, come dice il Papa Francesco, autoreferenziale, politicante, ideologizzante, senza anima e formale”. Concludendo l’omelia, il Card. Filoni ha esortato a metterci “alla scuola di Gesù Maestro” per prepararci alla missione, “chiediamo a Cristo di farsi nostro fratello, nostra luce, nostro bene”. (SL) (Agenzia Fides 27/11/2013)

> LINKS

Il testo integrale dell’omelia del Cardinale, in italiano: http://www.fides.org/ita/attachments/view/file/C.Fil_CAM4_Om_IT.doc:

Il testo integrale dell’omelia del Cardinale, in inglese:

http://www.fides.org/eng/attachments/view/file/C.Fil_CAM4_Om_INGL.doc:

Il testo integrale dell’omelia del Cardinale, in spagnolo:

http://www.fides.org/spa/attachments/view/file/C.Fil_CAM4_Om_SPA.doc: